ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Donne democratiche dell'Aquila: il comune sulle donne fa vuota retorica

17 Marzo 2023



Fra il dire e il fare c'è di mezzo l'incoerenza di un'amministrazione comunale che tinge di rosa il mese di marzo, dedicandolo al complicato mondo femminile, mentre sceglie di negare un piccolo finanziamento in favore delle donne maltrattate e vittime di violenza, spesso subita anche dai loro figli, bocciando in consiglio comunale l'emendamento sullo stanziamento di 50.000 euro per il sostegno alle attività del Centro Antiviolenza, presentato dalla consigliera di opposizione ***Simona Giannangeli*** sul bilancio di previsione 2023-2025.

Eppure, lo scorso 25 novembre lo stesso consiglio comunale, all'unanimità maggioranza e opposizione insieme, aveva preso un impegno sul contrasto alla violenza e alla discriminazione di genere.
Soltanto lo scorso 8 marzo inoltre, l'assise comunale aveva aperto i lavori con una lunga sessione di testimonianze sulla necessità di politiche attente alle problematiche del mondo femminile, sofferente, abusato e discriminato in vario modo ovunque nel mondo. Con parole pesanti e molto

importanti, l’assessora Ersilia Lancia aveva sottolineato l’importanza delle battaglia delle donne per le donne, la necessità di assicurare loro gli strumenti attraverso le istituzioni, poiché al mondo ogni undici minuti una donna viene uccisa da un membro della famiglia.

Impegni buoni soltanto sulla carta evidentemente. Vuota inutile retorica, tanto quanto la mimosa da parte del sindaco, idealmente donata attraverso il video in cui augurava alle donne di poter festeggiare ogni giorno, dimenticando che prima di tutto le donne vittime di violenza hanno bisogno di restare vive, di poter contare su strutture adeguate, su sostegni competenti e servizi accessibili, oltre che su un impegno costante e continuato delle istituzioni a lavorare sul piano culturale.

Il gruppo delle Donne Democratiche deplora la gravissima bocciatura dell’emendamento in favore del Centro Antiviolenza dell’Aquila e chiede all’amministrazione, in particolare al Sindaco dell’Aquila e all’Assessora Ersilia Lancia, di rimediare al più presto attraverso iniziative concrete di finanziamento e di collaborazione costante sul piano della cultura di genere.

Eva Fascetti, portavoce Conferenza Donne Democratiche dell’Aquila